Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 182

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Venerdì, 14 luglio 1972** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. *21.030* - Semestrale L. *11.030* - Trimestrale L. *6.020* - Un fascicolo L. *100* - Supplementi ordinari: L. *100* per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. *16.030* - Semestrale L. *9.020* Trimestrale L. *5.010* - Un fascicolo L. *90* - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Mercoledì 28 giugno 1972, alle ore 10,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. Mady Diallo il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore del Mali a Roma.

(8983)

Mercoledì 28 giugno 1972, alle ore 10,45, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. Hassan Hajoui il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore del Regno del Marocco a Roma.

(8984)

Venerdì 7 luglio 1972, alle ore 11, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. John Edward Barnor il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore del Ghana a Roma.

(9152)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1972.

Esenzione dal diritto fisso di cui alla legge 28 dicembre 1959, n. 1146, nei confronti degli autoveicoli e rimorchi adibiti a trasporti internazionali di merci, importati temporaneamente dalla Turchia ed appartenenti a persone residenti stabilmente in Turchia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che possono essere concesse riduzioni od esenzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con la legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri governi, o di convenzioni internazionali, oppure quando sussiste reciprocità di trattamento tributario, e per esigenze dei traffici;

Ritenuto che tra l'Italia e la Turchia sussiste reciprocità di trattamento tributario in materia di autotrasporti di merci;

Decreta:

Articolo unico

Gli autoveicoli ed i rimorchi adibiti a trasporti internazionali di cose, importati temporaneamente dalla Turchia ed appartenenti a persone residenti stabilmente in Turchia sono esenti, per reciprocità di trattamento tributario, dal pagamento del diritto fisso di cui all'articolo 1 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146.

Il presente decreto ha effetto dal 15 giugno 1972.

Roma, addì 15 febbraio 1972

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
VIGLIANESI

(9000)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1972.

Nuove modalità di pagamento delle tasse automobilistiche per gli autoveicoli ed i relativi rimorchi adibiti al trasporto di merci e di persone, importati temporaneamente dalla Turchia ed appartenenti a persone residenti stabilmente in Turchia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 18 della legge 21 maggio 1955, n. 463, il quale prevede la facoltà di stabilire nuove forme di pagamento delle tasse automobilistiche;

Decreta:

Articolo unico

Gli autobus ed i relativi rimorchi adibiti al trasporto di persone, gli autoveicoli ed i rimorchi adibiti a trasporti di cose, importati temporaneamente dalla Turchia ed appartenenti a persone residenti stabilmente

in Turchia, possono circolare in Italia contro il pagamento di un trecentosessantesimo della tassa annuale di circolazione per ogni giorno (o frazione) di permanenza in Italia. In ogni caso la tassa non può essere inferiore a tre trecentosessantesimi.

Il trattamento tributario di cui al precedente comma è subordinato alla sussistenza della reciprocità di trattamento.

Il presente decreto ha effetto dal 15 giugno 1972.

Roma, addì 15 febbraio 1972

Il Ministro: PRETI

(8999)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1972.

Modifica dell'art. 12 del regolamento speciale per il personale operaio dipendente dalla Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regolamento speciale per il personale operaio dipendente dall'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, approvato con decreto interministeriale 1° giugno 1925, registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 1925, registro n. 111, foglio n. 100, e successive modificazioni;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67, che detta nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Ritenuta la necessità di apportare alcune modifiche all'art. 12 del predetto regolamento speciale 1° giugno 1925;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 275;

Di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 12 del regolamento speciale per il personale operaio dipendente dall'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, approvato con decreto interministeriale 1° giugno 1925, come modificato con decreto interministeriale 1° novembre 1966, è così sostituito:

« Le commissioni esaminatrici dei concorsi per la nomina a operaio specializzato e qualificato sono composte da un presidente scelto tra i magistrati addetti alla Direzione generale degli istituti di prevenzione e di pena con qualifica non inferiore a magistrato d'appello o da un impiegato della carriera direttiva addetto all'ufficio del personale civile dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, avente qualifica non inferiore a direttore superiore o equiparata, da un insegnante di istituti d'istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico, designato dal Ministero della pubblica istruzione, e da un capo operaio o operaio specializzato appartenente al ruolo dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena. Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un impiegato della carriera esecutiva della predetta amministrazione, con qualifica non inferiore a coadiutore.

Per i concorsi di accesso alla qualifica di infermiere, in luogo dell'insegnante di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, fa parte della commissione un medico del ruolo tecnico sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Le commissioni esaminatrici dei concorsi per la nomina ad operaia qualificata con le mansioni di « vigilatrice penitenziaria » e ad operaio comune sono composte da un presidente scelto tra i magistrati addetti alla Direzione generale degli istituti di prevenzione e di pena con qualifica non inferiore a magistrato d'appello o da un impiegato della carriera direttiva addetto all'ufficio del personale civile dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, avente qualifica non inferiore a direttore superiore o equiparata e da due impiegati della carriera direttiva in servizio presso l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena con qualifica non inferiore a direttore o equiparata. Le funzioni di segretario sono esercitate da un impiegato della carriera esecutiva della predetta Amministrazione con qualifica non inferiore a coadiutore.

Per ciascun componente delle commissioni di cui al presente articolo può essere nominato un supplente ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 febbraio 1972

Il Ministro per la grazia e la giustizia
GONELLA

p. *Il Ministro per il tesoro*
SINESIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1972
Registro n. 25, *foglio n.* 35

(8976)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1972.

Sostituzione di un componente e del segretario della commissione prevista dall'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33.

IL MINISTRO PER LA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, concernente la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 33, recante modifiche alla predetta legge n. 615;

Visto il proprio decreto in data 1° marzo 1968 relativo alla costituzione della commissione prevista dall'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1968, registro n. 5 Sanità, foglio n. 24;

Vista la nota n. 11420 del 10 gennaio 1972 con la quale l'Unione nazionale delle province d'Italia propone, quale proprio rappresentante in seno alla commissione prevista dall'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, il dott. Germano De Cinque in sostituzione dell'avv. prof. Antonio Gava che non riveste più la qualifica di consigliere provinciale;

Considerata anche la necessità di sostituire il veterinario provinciale superiore del Ministero della sanità dott. Luigi Cei, non disponibile perchè destinato ad altri incarichi, nelle funzioni di segretario della commissione sopra indicata;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Germano De Cinque sostituisce l'avv. prof. Antonio Gava nella commissione di cui all'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, quale rappresentante della Unione nazionale delle province d'Italia.

Art. 2.

Il veterinario provinciale capo del Ministero della sanità, dott. Silvano Bracalenti assume le funzioni di segretario della commissione prevista dall'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, in sostituzione del dott. Luigi Cei.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dopo la registrazione della Corte dei conti.

Roma, addì 11 marzo 1972

Il Ministro per la sanità
VALSECCHI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1972
Registro n. 8 Sanità, foglio n. 19

(9017)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1972.

Costituzione della riserva naturale orientata « Rubbio », in provincia di Potenza.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30, sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visto il regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577, relativo allo statuto-regolamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Tenute presenti le norme e le direttive in materia di protezione della natura ed in particolare della esistenza di tipici biotopi da conservare, contenute nell'art. 29 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 e nell'art. 25 del decreto ministeriale 20 gennaio 1967;

Premesso che l'Azienda di Stato per le foreste demaniali ha perseguito sin dalla sua istituzione un programma conservativo delle foreste demaniali, anche di nuova acquisizione e formazione, estendendo nella prassi lo spirito dell'art. 116 della legge 30 dicembre 1923, n. 3267, e comprendendo nel significato della norma i fini più generali di protezione della natura;

Considerato che il problema della difesa della natura interessa e sensibilizza sempre più la pubblica opinione a livello nazionale ed internazionale, tanto da aver sollecitato la nomina di un'apposita commissione speciale per i problemi dell'ecologia, istituita in Senato, per l'informazione scientifica ai due rami del Parlamento italiano;

Considerato che per l'incremento ed il miglioramento dell'economia della natura e dei suoi equilibri è indispensabile conoscere la naturale evoluzione delle varie formazioni esistenti, di qualsiasi tipo esse siano, nella varietà degli ambienti e che detta evoluzione può attuarsi indisturbata in zone di riserva naturale, come concepite dagli enti internazionali che si interessano della salvaguardia della natura e secondo i concetti fondamentali propugnati dall'Unione internazione per la conservazione della natura e delle sue risorse (UICN);

Visto che a tali fini sono stati individuati nell'ambito delle foreste demaniali territori che conviene sottoporre ad una particolare tutela, decretandone formalmente la loro destinazione e conservazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11 (art. 4);

Accertato che il bosco « Rubbio », di proprietà della Azienda di Stato per le foreste demaniali, sito nel comune di Francavilla sul Sinni (Potenza) della superficie di ha. 211, posto ad un'altitudine media di m. 1250 s.l.m. compreso nel foglio 211 II S.O. (S. Costantino Albanese), della carta dell'I.G.M. al 25 mila, costituisce un complesso forestale che rappresenta uno degli ultimi relitti dell'associazione *fagus-abies*, esistenti sulle pendici del Pollino lucano;

Tenuto presente che, a seguito di indagini territoriali eseguite dalle commissioni per la conservazione della natura e sue risorse del Consiglio nazionale delle ricerche e della Società botanica, nonchè nel rapporto al programma economico nazionale 1971-1975 (progetto 80), la suddetta zona, per il suo preminente interesse nazionale, rientra nei territori segnalati negli elenchi dei biotopi italiani meritevoli di conservazione e di protezione;

Vista la proposta a tal fine formulata dal consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali con apposito atto deliberativo in data 10 marzo 1972, n. 92;

Decreta:

Art. 1.

Il bosco « Rubbio », situato in provincia di Potenza, comune di Francavilla sul Sinni, già illustrato nelle premesse, di proprietà dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, esattamente individuato nella planimetria al 25 mila allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, viene costituito in « riserva naturale orientata ».

Art. 2.

Entro il perimetro della riserva, è consentito l'accesso esclusivamente per ragioni di studio, per fini educativi, per compiti amministrativi e di vigilanza nonchè ricostitutivi di equilibri naturali, restando vietata qualsiasi altra attività antropica.

Art. 3.

Alla tutela e gestione della riserva sopradescritta, provvederà, in virtù del preminente interesse nazionale delle riserve naturali, l'Azienda di Stato per le foreste demaniali, con i fondi del proprio bilancio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1972

Il Ministro: NATALI

DAI FOGLI 211 II SO E 221 I NO DELL I G M. SCALA 1 25 000
F. D.
R.N.O.
RUBBIO
Fosso Ponticello
Fosso Serra Vecchia
Fosso Rugge
Fosso Renecchie
Fosso Cugnolita
T. Rubbio
Torrente Rubbio
Fosso Conserva
Fosso Secco
la Caserma
CIUCCIO MORTO
SFORTUNARI
1440
Sorgente Catusa
Comune di Francavilla in S.
Comune di Terranova di P.
Comune di S. Severino Lucano
Comune di S.
Comune
CONFINE DI COMUNE
LIMITE DI FORESTA E RISERVA
31
4430
29
28
4427
26
03
04
05
06
07

(8880)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1972.

Raccolta delle giuocate del lotto a mezzo di macchine automatiche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito in legge con la legge 5 giugno 1939, n. 973, e successive modificazioni, che prevede la raccolta del giuoco del lotto a mezzo di macchine;

Visto il regolamento sui servizi del lotto e sul personale delle ricevitorie, approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077, e successive modificazioni;

Considerato che sono state approntate quaranta macchine per la raccolta automatica delle giuocate del lotto;

Considerato che a norma dell'art. 66 del regolamento stesso, occorre stabilire le caratteristiche ed il tipo della carta che sarà utilizzata per il funzionamento delle macchine;

Decreta:

Nei seguenti comuni saranno poste in esercizio macchine per la raccolta automatica delle giuocate del lotto, secondo i quantitativi indicati a fianco dei comuni stessi:

Livorno: n. 2; Altopascio: n. 1; Amandola: n. 1; Montegranaro: n. 1; Ascoli Piceno: n. 3; Pescara: n. 6; Passo di Treia: n. 1; San Severino Marche: n. 1; Potenza Picena: n. 1; Cingoli: n. 1; Morrovalle: n. 1; Porto Recanati: n. 1; Corridonia: n. 1; Civitanova Marche: n. 1; Macerata: n. 1; Grosseto: n. 2; Porto S. Stefano: n. 1; Porto Ercole: n. 1; Pesaro: n. 3; Castelfidardo: n. 1; Ancona: n. 2; Fabriano: n. 1, Aprilia: n. 1; S. Felice Circeo: n. 1; Latina: n. 4.

Per il funzionamento delle macchine suddette saranno utilizzati rotoli di carta filigranata contraddistinti da una lettera di serie e da numero progressivo, approntati dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Le giuocate che potranno essere effettuate con le macchine saranno di L. 100 o multiple di L. 100, nella progressione 100, 200, 300 ecc. fino ad un massimo di L. 500, facendosi uso delle monete da L. 100 in circolazione.

La giuocata minima per tutte le ruote sarà di L. 200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 giugno 1972

Il Ministro: PELLA

(8975)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1972.

Sostituzione del presidente del collegio dei sindaci della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, con il quale il sindacato obbligatorio marittimo meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro della gente di mare ha assunto la denominazione di Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare;

Visto l'art. 31 dello statuto della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, approvato con il precitato regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, e modificato con decreto presidenziale 7 aprile 1955, n. 650;

Visto il proprio decreto in data 29 gennaio 1970 concernente la costituzione del collegio dei sindaci della citata Cassa marittima;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Anastasio Carucci, già direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, trasferito ad altra sede;

Decreta:

Il dott. Pietro Tatavitto, direttore dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, è nominato presidente del collegio dei sindaci della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, in sostituzione del dott. Anastasio Carucci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 giugno 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(8994)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1972.

Declassificazione dalle provinciali di un tratto di strada in provincia di Ravenna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 8177/1127 del 7 agosto 1970 con il quale l'amministrazione provinciale di Ravenna ha chiesto la declassificazione da provinciale a comunale del tratto iniziale della strada provinciale « S. Lucia-Samoggia-Urbiano »;

Visto il voto n. 208 del 14 marzo 1972 con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente al riguardo;

Ritenuto, pertanto, che tale tratto di strada può essere declassificato da provinciale a comunale ai sensi dell'art. 7 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, il tratto iniziale della strada provinciale « S. Lucia-Samoggia-Urbiano » dell'estesa di km. 0 + 985 (salvo più precise misurazioni all'atto del passaggio dall'ente cedente al cessionario) è declassificato da provinciale a comunale entrando a far parte del novero delle strade del comune di Faenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1972

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(8893)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1972.
Nomina del presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e la costituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura e degli uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Vista la legge 26 settembre 1966, n. 792, per la quale dette camere hanno assunto la denominazione di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto il decreto interministeriale 10 agosto 1971 con il quale il geom. Onio Della Porta è stato nominato presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo;

Considerato che il geom. Onio Della Porta, eletto senatore, in base all'art. 1 della legge 13 febbraio 1953, n. 60, non può più ricoprire la carica di presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo e che, pertanto, occorre procedere alla sua sostituzione:

Decreta:

L'avv. Gastone Filippi è nominato presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo, in sostituzione del sen. geometra Onio Della Porta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1972

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

(8996)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1972.
Autorizzazione alla società National Vulcan Engineering Insurance Group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, ad estendere lo esercizio delle assicurazioni contro i danni al ramo furti.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le succesive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società National Vulcan Engineering Insurance Group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni e la riassicurazione nei rami: guasti alle macchine e rischi di montaggio, incendio, responsabilità civile terzi, trasporti (terrestri), diretta ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio assicurativo al ramo furti;

Visto il programma di attività presentato con la predetta domanda e, in particolare, le modalità tecnico-economiche nonchè le tariffe e le condizioni di polizza per le garanzie da prestare, alla cui osservanza l'impresa è tenuta quale presupposto dell'autorizzazione all'esercizio;

Sentito il parere della commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società National Vulcan Engineering Insurance Group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, è autorizzata ad estendere l'esercizio delle assicurazioni contro i danni al ramo furti.

Roma, addì 23 giugno 1972

Il Ministro: GAVA

(8995)

ORDINANZA MINISTERIALE 12 maggio 1972.
Revoca delle misure sanitarie contro il vaiuolo disposte con ordinanza del 29 marzo 1972 per le provenienze dalla Jugoslavia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la propria ordinanza in data 29 marzo 1972, con la quale le provenienze dalla Jugoslavia sono state sottoposte alle misure quarantenarie contro il vaiuolo previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Vista la comunicazione con la quale la Jugoslavia viene dichiarata indenne da vaiuolo;

Ordina:

Art. 1.

Sono revocate, con decorrenza immediata, le misure sanitarie contro il vaiuolo disposte con ordinanza del 29 marzo 1972 per le provenienze dalla Jugoslavia perchè ridivenuta indenne da tale malattia.

Art. 2.

Gli uffici sanitari di confine e gli uffici dei medici provinciali sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 maggio 1972

Il Ministro: VALSECCHI

(8970)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 5 luglio 1972:

Gatto Giuseppa, notaio residente nel comune di Villa Santa Maria, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di San Vito Chietino, stesso distretto.

Schiavo Folco, notaio residente nel comune di Carbonia, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Missaglia, distretto notarile di Como.

Musso Giuseppe, notaio residente nel comune di Savigliano, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Cuneo.

Marzi Antonio, notaio residente nel comune di Serravalle Scrivia, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Pieve di Teco, distretto notarile di Imperia.

Marano Mario, notaio residente nel comune di San Remo, distretto notarile di Imperia, è trasferito nel comune di Taormina, distretto notarile di Messina.

Capalbi Francesco, notaio residente nel comune di Cosenza, è trasferito nel comune di Castrovillari, distretto notarile di Cosenza.

Vancheri Gabriele, notaio residente nel comune di Santa Caterina Villarmosa, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di San Cataldo, stesso distretto.

Marsala Antonino, notaio residente nel comune di Cattolica Eraclea, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Raffadali, stesso distretto.

Pernigotti Giuseppe, notaio residente nel comune di Sale, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Tortona, stesso distretto.

(9087)

Con decreto ministeriale 5 luglio 1972:

Salani Andrea, notaio residente nel comune di Empoli, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Greve, stesso distretto.

Clerici Roberto, notaio residente nel comune di Capannori, distretto notarile di Lucca, è trasferito nel comune di Firenzuola, distretto notarile di Firenze.

Macaione Antonio, notaio residente nel comune di Terlizzi, distretto notarile di Trani, è trasferito nel comune di Bari.

Sisto Leonardo, notaio residente nel comune di Adelfia, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Bari.

Santacroce Clara, notaio residente nel comune di Pergola, distretto notarile di Pesaro, è trasferito nel comune di Nocera Umbra, distretto notarile di Perugia.

(9088)

Con decreto ministeriale 5 luglio 1972:

Florio Domenico, notaio residente nel comune di Oppido Mamertina, distretto notarile di Palmi, è trasferito nel comune di Tricase, distretto notarile di Lecce.

Lipari Anna Maria, notaio residente nel comune di Militello Val di Catania, distretto notarile di Caltagirone, è trasferito nel comune di Tuglie, distretto notarile di Lecce.

Coppola Luigi Maria, notaio residente nel comune di Calimera, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Copertino, stesso distretto.

Stanizzi Gregorio, notaio residente nel comune di Squillace, distretto notarile di Catanzaro, è trasferito nel comune di Catanzaro.

Bedeschi Aramis Giorgio, notaio residente nel comune di Ierzu, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Trieste.

Ghibellini Franco, notaio residente nel comune di Cortemilia, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Luzzara, distretto notarile di Reggio Emilia.

Caligaris Pier Carlo, notaio residente nel comune di Collegno, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Torino.

Inzirillo Giorgio, notaio residente nel comune di Raddusa, distretto notarile di Catania, è trasferito nel comune di Belpasso, stesso distretto.

Grassi Alfio, notaio residente nel comune di Cesarò, distretto notarile di Catania, è trasferito nel comune di Trecastagni, stesso distretto.

(9086)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa fra lavoratori agricoli « Andrea Chessa », con sede in Orune.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 17 giugno 1972, il rag. Ciriaco Calvisi è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa fra lavoratori agricoli « Andrea Chessa », con sede in Orune (Nuoro), in sostituzione del dott. Giuseppe Segretario.

(9093)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di trasporti « S. Maria della Neve », con sede in Nuoro.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 17 giugno 1972, il rag. Ciriaco Calvisi è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di trasporti « S. Maria della Neve », con sede in Nuoro, in sostituzione del dott. Giuseppe Segretario.

(9096)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Duino Aurisina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1972, il comune di Duino Aurisina (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.546.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9070)

Autorizzazione al comune di Altavilla Milicia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1972, il comune di Altavilla Milicia (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.536.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9073)

Autorizzazione al comune di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1972, il comune di Balestrate (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 118.358.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9074)

Autorizzazione al comune di Santa Caterina dello Ionio ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971.

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1972, il comune di S. Caterina dello Ionio (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 9.545.230, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9072)

Autorizzazione al comune di Vicari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1972, il comune di Vicari (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 14.674.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9075)

Autorizzazione al comune di Venezia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 3 luglio 1972, il comune di Venezia viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.998.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9076)

Autorizzazione al comune di Casabona ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1972, il comune di Casabona (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 15.155.596, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9071)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 130

Corso dei cambi del 12 luglio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	581,05	581,05	581,15	581,05	581 —	581 —	581,10	581,05	581,05	581 —
Dollaro canadese	590,75	590,75	591 —	590,75	591,10	589,75	591,05	590,75	590,75	590,70
Franco svizzero	154,83	154,83	154,90	154,83	154,70	154,78	154,84	154,83	154,83	154,80
Corona danese	83,55	83,55	83,59	83,55	83,35	89,53	83,57	83,55	83,55	83,50
Corona norvegese	89,47	89,47	89,49	89,47	89,40	89,45	89,46	89,47	89,47	89,45
Corona svedese	122,74	122,74	122,75	122,74	122,70	122,73	122,73	122,74	121,74	121,70
Fiorino olandese	183,15	183,15	183,20	183,15	183,10	183 —	183,14	183,15	183,15	183,15
Franco belga	13,26	13,26	13,27	13,26	13,25	13,25	13,263	13,26	13,26	13,25
Franco francese	116,26	116,20	116,20	116,20	116 —	116,19	116,205	116,26	116,20	116,20
Lira sterlina	1421,95	1421,95	1422,10	1421,95	1419,50	1418,75	1421,70	1421,95	1421,95	1421,95
Marco germanico	184,35	184,35	184,40	184,35	84,25	184,17	184,36	184,35	184,35	184,35
Scellino austriaco	25,4375	25,4375	25,44	25,4375	25,39	25,41	25,4375	25,4375	25,43	25,40
Escudo portoghese	21,61	21,61	21,64	21,61	21,70	21,70	21,6025	21,61	21,61	21,60
Peseta spagnola	9,1565	9,1565	9,15	9,1565	9,07	9,15	9,157	9,1565	9,15	9,15
Yen giapponese	1,9325	1,9325	1,94	1,9325	1,95	1,98	1,9335	1,9325	1,93	1,93

Media dei titoli del 12 luglio 1972

Titolo	
Rendita 5% 1935	97,575
Redimibile 3,50% 1934	99,40
» 3,50% (Ricostruzione)	88,40
» 5% (Ricostruzione)	92,70
» 5% (Riforma fondiaria)	92,875
» 5% (Città di Trieste)	93,35
» 5% (Beni esteri)	92,425
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	97,80
» 5,50% » » 1968-83	96,725
» 5,50% » » 1969-84	97,35
» 6% » » 1970-85	98,925
» 6% » » 1971-86	97,50
Certificati di credito del Tesoro 5% 1976	100,15
» » » 5,50% 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5% 1977	99,80
» » » 5,50% 1977	100,45
» » » 5,50% 1978	99,80
» » » 5,50% 1979	99,85
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° aprile 1973)	99,625
» 5% (» 1° aprile 1974)	98,675
» 5% (» 1° aprile 1975)	97,675
» 5% (» 1°-10-1975) II emiss.	97,35
» 5% (» 1° gennaio 1977)	95,75
» 5% (» 1° aprile 1978)	95,95
» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979)	100,525
» 5,50% (» 1° gennaio 1980)	100,35

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 luglio 1972

Valuta	
Dollaro USA	581,075
Dollaro canadese	590,90
Franco svizzero	154,835
Corona danese	83,56
Corona norvegese	89,465
Corona svedese	122,735
Fiorino olandese	183,145
Franco belga	13,261
Franco francese	116,202
Lira sterlina	1421,825
Marco germanico	184,355
Scellino austriaco	25,437
Escudo portoghese	21,606
Peseta spagnola	9,157
Yen giapponese	1,933

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a diciotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare approvate con regio decreto 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 22 febbraio 1937, n. 220 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 3089, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione al Corpo di commissariato, ruolo commissariato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 16 agosto 1962, n. 1303, concernente il riordinamento del Corpo di commissariato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato.

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, a diciotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, possono percorrere la carriera sino al grado di tenente generale. Gli stipendi e le indennità sono quelli previsti dalle disposizioni vigenti in materia, nella misura ed alle condizioni da queste stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a domanda i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) abbiano conseguito in un istituto della Repubblica la laurea in giurisprudenza o la laurea in economia e commercio o la laurea in scienze sociali oppure la laurea in scienze politiche o la laurea in scienze coloniali, oppure la laurea in scienze economiche marittime conseguita presso la sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli;

2) non abbiano oltrepassato il 30° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle *domande di partecipazione al concorso;*

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti, ai sensi del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 127.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra loro purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

3) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità;

4) siano in possesso della idoneità psicofisica richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato, comprendente anche l'idoneità al volo.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti a cura del Ministero della difesa, Direzione generale personale militare dell'Aeronautica a visita medica, per l'accertamento dei requisiti psicofisici, graduati nelle tre categorie: 1ª ottimo; 2ª buono; 3ª sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documento di identità personale.

Art. 4.

La domanda di ammissione, sottoscritta dal concorrente, dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 500 e essere trasmessa al Ministero difesa, Direzione generale personale militare dell'Aeronautica, 1° reparto, 2ª divisione concorsi, 1ª sezione, 00100 Roma, non oltre il 30° giorno dopo quello della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, specificando il voto riportato nello esame di laurea;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Il candidato dovrà altresì dichiarare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame o gli esami facoltativi (non più di due lingue, scelte fra quelle indicate al successivo art. 6).

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre indicare il suo preciso recapito, comprendente anche il numero di codice di avviamento postale e l'indirizzo della famiglia. Al riguardo si precisa che il candidato ha l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni mediante lettera raccomandata al Ministero difesa, Direzione generale personale militare dell'Aeronautica, 2ª divisione concorsi, 1ª sezione, 00100 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante di Corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che saranno inviate dopo il termine sopraindicato.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'invio delle domande al Ministero, dovranno trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale essi dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Art. 5.

La commissione di esame sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Le prove scritte d'esame avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei sottonotati giorni:

9 ottobre 1972: diritto costituzionale ed amministrativo;
10 ottobre 1972: diritto civile e commerciale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopraindicati, muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in due prove scritte obbligatorie, in sette prove orali obbligatorie ed in una o due prove orali facoltative di lingue estere, nelle seguenti materie, secondo la annessa tabella ed i relativi programmi:

diritto costituzionale e amministrativo;
diritto civile e commerciale;
economia politica e scienze delle finanze;
diritto e legislazione aeronautica;
amministrazione e contabilità generale dello Stato;
statistica;
geografia economica;
lingue estere: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

La commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami; immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai candidati sotto la sorveglianza di due o più membri della commissione; nel tempo massimo di cui alla unita tabella. Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare tra di loro e con persone estranee alla commissione, nè consultare libri o manoscritti ad eccezione dei testi di legge e decreti ammessi dalla commissione esaminatrice. Pertanto, verranno senz'altro esclusi dagli esami i candidati che contravvenissero alle anzidette disposizioni.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta. Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa a cura del candidato e consegnata al presidente della commissione od a chi ne fa le veci, che appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna

Saranno ammessi alle prove orali di concorso i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

Le prove orali non si intenderanno superate se i concorrenti non avranno riportato in ciascuna di esse la votazione di almeno 12/20.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che, ammessi alle prove orali obbligatorie, le avranno superate tutte.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª divisione concorsi 00100 Roma, entro 15 giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità i documenti comprovanti il possesso del titolo di cui alla seguente lettera *a*) e l'eventuale possesso dei seguenti titoli di preferenza, conseguiti o maturati entro la data suddetta:

a) diploma di laurea di cui al precedente art. 3, in originale ovvero in copia autentica, o certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, oppure copia autentica, di esso. Dai suddetti documenti dovrà risultare il voto riportato nell'esame di laurea;

b) ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

c) documento comprovante l'eventuale servizio militare prestato, e cioè: copia dello stato di servizio (per ufficiali) o copia del foglio matricolare (per sottufficiali o militari di truppa);

d) ogni altro titolo ritenuto utile, ai fini della compilazione della graduatoria, di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino lo eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito l'idoneità sarà formata sommando:

a) i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove obbligatorie (sia scritte che orali) dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati:

	Coefficiente
diritto costituzionale e amministrativo	3
diritto civile e commerciale	3
economia politica e scienza delle finanze	3
diritto e legislazione aeronautica	3
amministrazione e contabilità generale dello Stato	2
statistica	2
geografia economica	2

b) il punto riportato nell'esame di laurea espresso in centodecimi ridotto alla metà;

c) il seguente punteggio per il giudizio riportato alla visita medica: 6 punti per i candidati classificati nella 1ª categoria: ottimo, 4 punti per i candidati classificati nella 2ª categoria: buono, nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella terza categoria: sufficiente;

d) 3 punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

e) da 1/2 a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla commissione, per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, della forza armata di appartenenza, del grado rivestito, nonchè del ruolo, categoria e specializzazione con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso;

f) 2 punti per l'esame di lingua inglese eventualmente sostenuto dal candidato se la votazione riportata sia contenuta tra 16/20 e 18/20: 4 punti qualora detta votazione sia superiore a 18/20; 1 punto per ogni altro esame di lingua estera eventualmente sostenuto dal candidato se la votazione riportata sia contenuta tra 16/20 e 18/20; 2 punti qualora detta votazione sia superiore a 18/20;

g) da 1 a 4 punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di tenente commissario.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da 2 o più candidati, si applicheranno le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n, 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 9

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per sottufficiali o militari di truppa, compresi fra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dal consiglio di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare) regolarmente aggiornato. A coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante la campagna di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato dalla « dichiarazione integrativa ».

Qualora il candidato per qualsiasi motivo non sia stato arruolato dal consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva, rilasciato dal sindaco.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria che abbiano presentato un certificato attestante il conseguimento della laurea, oppure che non abbiano presentato nè tale certificato nè il diploma di laurea in originale o copia autentica, ai sensi della lettera *a*) del precedente art. 7, dovranno altresì far pervenire, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, il diploma originale di laurea o copia autentica di esso ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere in data non anteriore di 3 mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) ma dovranno allegare un certificato rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendono, comprovante tale qualità.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo della documentazione al Ministero, dovranno trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo comma del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione.

In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che alla data della domanda risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo di commissariato aeronautico ruolo commissariato sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti dichiarati vincitori nei limiti dei posti indicati all'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

Art. 12.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico-professionale con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al precedente art. 12.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 maggio 1972

Il Ministro: RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1972
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 344

Esami di concorso per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato dell'Aeronautica militare (ruolo commissariato).

N° d'ord.	Materie di esame	Durata della prova (2)
	PROVE SCRITTE	
	Obbligatorie:	
1	Diritto costituzionale e amministrativo	8 ore
2	Diritto civile e commerciale	8 ore
	PROVE ORALI	
	Obbligatorie:	
1	Diritto costituzionale e amministrativo	15 minuti
2	Diritto civile e commerciale	15 minuti
3	Economia politica e scienze delle finanze	15 minuti
4	Diritto e legislazione aeronautica	10 minuti
5	Amministrazione e contabilità generale dello Stato	10 minuti
6	Statistica	10 minuti
7	Geografia economica	10 minuti
	Facoltative:	
1	Lingue estere (1)	10 minuti per ciascuna lingua

(1) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, francese, tedesca, spagnola.

(2) Tempo massimo per le prove scritte, indicativo per le prove orali.

PROGRAMMI DI ESAMI

DIRITTO COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

Diritto costituzionale:

L'ordinamento giuridico. Il fondamento dell'ordinamento giuridico. Lo Stato come ordinamento giuridico. Lo Stato come persona giuridica. Gli elementi costitutivi dello Stato. Origine storica e successive trasformazioni dello Stato Italiano. Caratteri generali della Costituzione.

Le fonti del diritto costituzionale.

L'organizzazione costituzionale dello Stato. Il Presidente della Repubblica. Il Parlamento. Il Governo. Gli organi ausiliari. Le Regioni. La Corte costituzionale. I diritti individuali. Gli istituti di democrazia diretta.

Diritto amministrativo:

I soggetti del diritto amministrativo: le persone giuridiche pubbliche. Autarchia, autonomia, autogoverno: caratteri comuni e differenziali. Gli organi delle persone giuridiche pubbliche: natura del rapporto organico. I titolari degli organi: natura giuridica di essi. I rapporti interorganici. La pluralità degli organi ed i principi della competenza e della gerarchia. Gli organi indiretti e l'esercizio privato di pubbliche funzioni.

Le fonti del diritto amministrativo. I regolamenti.

Il pubblico impiego: definizione ed elementi del rapporto. Caratteri giuridici del rapporto di impiego. Formazione del rapporto. Requisiti per l'assunzione a pubblici impieghi. Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti. Il potere disciplinare. Modificazione ed estinzione del rapporto d'impiego.

Amministrazione diretta ed amministrazione indiretta: caratteri comuni e differenziali.

L'amministrazione diretta centrale. Le competenze amministrative del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Consiglio dei Ministri.

I singoli Ministeri. I Sottosegretari di Stato. Gli uffici dei Ministeri. I comitati interministeriali.

Il Consiglio di Stato: organizzazione e funzioni consultive. L'Adunanza generale, le Sezioni e le commissioni speciali.

La Corte dei conti: organizzazione e funzioni di controllo. Il controllo preventivo ed il rendiconto generale dello Stato.

L'Avvocatura dello Stato: organizzazione e sue funzioni fondamentali di rappresentanza in giudizio e di consulenza legale delle pubbliche amministrazioni.
L'amministrazione diretta locale: il decentramento e le circoscrizioni amministrative.
Il commissario del Governo presso le Regioni.
Il prefetto e l'ufficio di prefettura. Gli organi collegiali presso la prefettura: la G.P.A., il consiglio di prefettura ed altri collegi.
Gli altri organi periferici dello Stato.
Il sindaco quale ufficiale del Governo.
L'amministrazione indiretta: i comuni, le provincie e le regioni.
I beni pubblici: demanio e patrimonio dello Stato e degli enti pubblici.
Il demanio militare.
I limiti attinenti ai rapporti tra proprietà pubblica e proprietà privata. Le cosiddette servitù militari ed i limiti nello interesse della difesa.
L'espropriazione per pubblica utilità.
Gli istituti affini all'espropriazione: occupazione e requisizione.
L'atto amministrativo: definizione ed elementi costitutivi. varie speci degli atti amministrativi. Il procedimento amministrativo. Efficacia, imperatività ed esecutorietà. Nullità ed invalidità. Annullamento, revoca ed istituti affini. La responsabilità della pubblica amministrazione. L'art. 28 della Costituzione.
La responsabilità dei privati.
La cosiddetta responsabilità per atti legittimi.
La giustizia amministrativa: nozioni e distinzioni.
I ricorsi amministrativi: principi generali. L'opposizione. Il ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.
La giurisdizione dei diritti soggettivi: competenza del giudice ordinario. I poteri ed i limiti della giurisdizione ordinaria nei confronti della pubblica amministrazione.
L'esecuzione delle sentenze.
La giurisdizione degli interessi legittimi: nozione e distinzioni. La competenza del Consiglio di Stato. L'adunanza plenaria. La giurisdizione generale di legittimità. La giurisdizione di merito. La giurisdizione esclusiva. Il procedimento. Il sistema probatorio. La decisione: natura ed efficacia del giudicato amministrativo. L'esecuzione delle decisioni. L'impugnativa delle decisioni.
Le giurisdizioni speciali: problemi di costituzionalità.
La giurisdizione della Corte dei conti. L'esecuzione delle decisioni. L'impugnativa delle decisioni.
I tribunali delle acque pubbliche.
I conflitti di attribuzione e giurisdizione.
I tribunali amministrativi regionali.

Diritto civile e commerciale

Il diritto in senso oggettivo. Caratteri e distinzioni delle norme giuridiche. Principali ripartizioni del diritto oggettivo. Contenuto e sistema del diritto privato italiano. Fonti del diritto privato italiano. Vicende ed efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Interpretazione delle norme giuridiche.

Nozioni di persona in senso giuridico. Capacità giuridica. Esistenza ed estinzione della persona fisica: nascita, morte, assenza, scomparsa, morte presunta. Capacità di agire: minore di età, emancipazione, interdizione, inabilitazione, incapacità naturale, la rappresentanza legale.

La sede giuridica della persona fisica. Cittadinanza. Atti dello stato civile.

Nozione di persona giuridica. Associazione fondazione. Esistenza della persona giuridica. Capacità giuridica, capacità di agire e sede della persona giuridica. Registro delle persone giuridiche. Associazioni non riconosciute e comitati.

Le posizioni giuridiche soggettive. Nozioni di rapporto giuridico. Obblighi, obbligazioni, facoltà, interessi protetti, poteri giuridici, soggezioni, potestà, oneri, diritti soggettivi. Categorie dei diritti soggettivi: diritti della personalità, diritti reali, diritti su beni immateriali, diritti di credito, diritti potestativi. Vicende dei diritti soggettivi.

Fatto, atto giuridico, fattispecie giuridica e negozi giuridici. Requisiti soggettivi e oggettivi del negozio giuridico; la rappresentanza volontaria; forma del negozio. Volontà e dichiarazione il rischio per l'affidamento. Vizi della volontà. Causa del negozio e sue anomalie. I motivi nel negozio. Elementi accidentali. Interpretazione e integrazione del negozio. Efficacia, inefficacia e invalidità del negozio.
Pubblicità dei negozi e degli atti giuridici.

Nozioni generali del diritto di famiglia. Matrimonio. Regime patrimoniale della famiglia. Filiazione; adozione; assistenza ai minori. Gli alimenti.
La successione a causa di morte. Successione a titolo universale e a titolo particolare. Successione legittima. Successione testamentaria. I legittimari. Accettazione della eredità e rinuncia. Comunione e divisione ereditaria. Tutela dei diritti successori.
Cose e beni. Il patrimonio. Categorie dei beni. Universalità patrimoniali. La proprietà: contenuto, limiti, tutela giuridica; modi di acquisto e di perdita. Superficie. Comunione. Diritti reali su cose altrui. Processo.
Le obbligazioni: concetto e distizione. Fonti delle obbligazioni. Obbligazioni legali, da atto illecito, da negozio unilaterale, da contratto. Adempimento e inadempimento. Modi di estinzione diversi dall'adempimento. Modificazioni soggettive e oggettive dell'obbligazione. Tutela preventiva del credito, responsabilità del debitore; privilegi, pegno e ipoteca; fideiussione e mandato di credito; anticresi, azione surrogatoria, sequestro conservativo, opposizione a pagamento, ritenzione.
Nozione del contratto e suoi elementi. Classificazione dei contratti. Contratto preliminare. Cessione del contratto. I singoli contratti; in particolare la compravendita, la somministrazione, l'appalto, il mandato, il deposito, la transazione, il contratto di lavoro.
L'imprenditore, l'impresa e l'azienda. L'imprenditore commerciale. L'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. I collaboratori dell'imprenditore.
Disciplina speciale dell'imprenditore commerciale; il registro delle imprese; i libri contabili; nozioni generali sul fallimento.
La società: concetto, requisiti, distinzioni.
La promessa unilaterale e i titoli di credito in generale. La cambiale; il vaglia cambiario; l'assegno bancario; il vaglia bancario; l'assegno circolare.

Economia politica e scienza delle finanze

Economia politica:

Nozioni preliminari sui fenomeni economici e sull'attività economica. La scienza economica come rappresentazione razionale dell'attività economica: scienza economica e realtà sociale. I modelli economici e le leggi economiche. Contenuto della scienza economica: economia politica e politica economica.
Equilibrio dell'economia individuale. I bisogni economici: concetto, caratteristiche e classificazione. I beni economici: concetto, caratteristiche e classificazione. L'utilità: legge di decrescenza dell'utilità, utilità totale, marginale e differenziale. Legge dell'uguaglianza delle utilità marginali ponderate. Teorie della domanda basate sul principio della misurabilità e sul principio della confrontabilità dell'utilità. L'elasticità della domanda.
La produzione. Concetto della produzione I fattori della produzione e loro prezzi. La complementarietà dei fattori di produzione e loro combinazione ottima, considerando sia la misurabilità sia la confrontabilità della produttività. Costo di produzione e sue qualificazioni. Gli aggravi di costo. Posizione di equilibrio del produttore.
Logica dello scambio. Concetto di scambio. Condizioni necessarie e sufficienti dello scambio e sua posizione di equilibrio. Determinazione del prezzo in regime di libera concorrenza, in regime di monopolio, in altre forme monopolistiche (duopolio, oligopolio, monopolio bilaterale, monopsonio), in regime di coalizione (cartelli, pools, trusts). Il dumping. L'interdipendenza dei prezzi e l'equilibrio economico generale.
La moneta. Le funzioni della moneta. Il potere di acquisto della moneta e le teorie per la sua determinazione (metallista, nominalista, costo di produzione, utilità marginale, quantitativa). I sistemi monetari: monometallismo e bimetallismo. La legge del Gresham. La moneta cartacea. Diversi tipi di biglietti di banca. L'inflazione e il corso forzoso. La crisi del sistema aureo e i sistemi monetari attuali. Gli accordi di Bretton Woods. La convertibilità e l'alternativa fra cambi fissi e flessibili.
Il credito e il sistema bancario: la funzione monetaria e la composizione del medio circolante. Banche di deposito e sconto e istituti di emissione. Cenni sul mercato monetario e finanziario e sulla speculazione di borsa. Il sistema bancario italiano.
Il commercio internazionale. La teoria dei costi comparati e la determinazione della regione di scambio internazionale. Il paradosso ricardiano. Le curve di domanda-offerta del Marshall. Commercio triangolare e poliangolare. Libero scambio e protezionismo. In particolare degli ostacoli alla libertà dei traffici internazionali: dazi di esportazione, dazi di importazione (fi-

scali ed economici) restrizioni quantitative (contingentamenti, accordi di compensazione valutaria, accordi di pagamento), allineamento delle monete, drawbancks, depositi franchi, dazi compensatori. Concetto di trattato di commercio: caratteristiche, clausola della nazione più favorita. Altre azioni volte a rimuovere gli ostacoli al commercio internazionale. La GATT. I pagamenti internazionali. Cambio e corso dei cambi. Punti dello oro e prezzo di equilibrio dei cambi. Corso dei cambi. La bilancia dei pagamenti internazionali. La manovra del saggio dello sconto, i fondi di stabilizzazione e gli altri strumenti di controllo dei cambi.

Il Mercato comune europeo.

La programmazione economica. Concetto ed elementi di un piano. Piano del consumatore e piano del produttore. La programmazione globale: metodo di programmazione, obiettivi generali, strumenti ed azioni della programmazione. La programmazione settoriale. Cenni sulla programmazione economica italiana.

Sviluppo economico e fluttuazioni economiche. Progresso e sviluppo economico. Misura e fattori dello sviluppo economico. Paesi sviluppati, arretrati (sovrapopolati, sottosviluppati e dualistici) e depressi. Ciclo economico e cause dei cicli. Le azioni per attenuare i cicli.

Concetto di macroeconomia. Gli operatori globali del sistema economico e il circuito economico. La contabilità nazionale. Il reddito nazionale. La teoria del moltiplicatore. Propensione al consumo e propensione all'investimento. Il saggio dell'interesse e la preferenza della liquidità.

Scienza delle finanze:

L'attività finanziaria. Natura e limiti dell'attività finanziaria. L'evoluzione del contenuto dell'attività finanziaria. Scienza delle finanze: economia finanziaria e diritto finanziario. La politica economica finanziaria.

La teoria dei bisogni pubblici. Le spese pubbliche: concetto e classificazione. Spese correnti e spese in conto capitale; spese per acquisto di beni e servizi e spese per trasferimento. Cause dell'espansione della spesa pubblica. Evoluzione della spesa pubblica in Italia. Gli effetti economici e sociali delle spese pubbliche: in particolare gli effetti delle spese militari nei sistemi economici rigidi, estensibili, con sottoccupazione e dualistici.

Le entrate pubbliche. Prezzi privati e quasi privati. Patrimonio e demanio dello Stato. Imprese pubbliche e pubblici istituti: prezzi pubblici e tasse. Le tariffe. I contributi e le imposte speciali. Le imposte: concetto, elementi e classificazione delle imposte.

La ripartizione giuridica delle imposte: imposte progressive e imposte proporzionali, la discriminazione dei redditi e il minimo imponibile, i principi giuridici delle imposte.

La ripartizione tecnica delle imposte: unica e imposte molteplici. Coesistenza dell'imposizione diretta e indiretta. I principi amministrativi delle imposte. L'epurazione del reddito e l'accertamento del debito di imposta. La definizione di reddito ai fini fiscali e la pressione tributaria.

La ripartizione economica delle imposte. Gli effetti economici delle imposte: traslazione, ammortamento o consolidamento, evasione, diffusione. La finanza funzionale. Equilibrio finanziario ed equilibrio economico: dalla finanza neutrale alla finanza funzionale. La fiscal policy: redistribuzione della ricchezza, funzione congiunturale col bilancio in pareggio e col bilancio in deficit (il deficit spending) e funzione antiristagno e di sviluppo.

Il sistema tributario: concetto. Il sistema tributario italiano. Le imposte dirette: l'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Le imposte indirette: imposte di successione e sulle donazioni, imposta di registro, imposta di bollo, imposta ipotecaria, imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta di fabbricazione e dazi doganali. Monopoli fiscali.

L'imposizione straordinaria: imposte straordinarie, prestiti pubblici ed emissione di carta moneta.

Cenni sulla finanza locale.

Sanzioni fiscali e contenzioso tributario.

DIRITTO E LEGISLAZIONE AERONAUTICA

Fonti del diritto aeronautico. Fonti di diritto internazionale, fonti del diritto interno e relativa evoluzione storica. La parte aeronautica del codice della navigazione ed i limiti della sua applicabilità attuale. Il regolamento per la navigazione aerea. I provvedimenti legisaltivi successivi al codice. Gerarchia delle fonti e delle fonti suppletive.

Ordinamento amministrativo della navigazione aerea Organizzazione internazionale. Organizzazione interna: amministrazione diretta e amministrazione indiretta. Enti tecnici amministrativi ed enti previdenziali.

Il personale addetto alla navigazione aerea: la gente dell'aria (classificazione, iscrizione, titoli professionali, abilitazione tecnica, collocamento, brevetti, licenze, libretti di volo, disposizioni disciplinari). I contratti di lavoro della gente dell'aria.

I beni pubblici destinati alla navigazione aerea: lo spazio aereo e la sua condizione giuridica nel diritto privato e nel diritto pubblico (internazionale ed interno). Gli aerodromi e relativa classificazione: gli altri impianti a terra. Condizione giuridica degli aerodromi, ordinamento e polizia degli aerodromi. Vincoli alla proprietà privata.

L'aeromobile: nozione e distinzioni. Varie classificazioni dal punto di vista tecnico e dal punto di vista giuridico e secondo l'impiego. Abilitazione alla navigazione. Il registro Aeronautico Italiano, compiti e poteri.

L'aeromobile come bene mobile registrato. La registrazione, presupposti, procedimento, effetti. Nazionalità, acquisto e perdita della nazionalità. Identificazione dell'aeromobile. Documenti dell'aeromobile.

L'aeromobile come cosa: parti costitutive, pertinenze, accessori. La proprietà dell'aeromobile e la relativa pubblicità. Comproprietà. Modi di acquisto con particolare riguardo alla costruzione.

L'attività amministrativa in materia di navigazione area. Amministrazione e vigilanza negli aeroporti. Inchieste sui sinistri aeronautici. Polizia all'arrivo e alla partenza degli aeromobili. Polizia di bordo e della navigazione. Regolamento di circolazione. Servizi di navigazione aerea. Linee nazionali ed internazionali. Cabotaggio aereo, servizi minori. La navigazione da turismo. Atti di stato civile in corso di navigazione aerea.

L'esercizio dell'aeromobile: dichiarazione di esercenti. Limitazione della responsabilità dell'esercente. I poteri del comandante e del caposcalo.

Le obbligazoni relative alla navigazione. Locazione. Noleggio. Trasporto di persone e di cose in genere. La assistenza e il salvataggio, il soccorso. Il recupero ed il ritrovamento dei relitti. L'urto aeronautico, la responsabilità per danni a terzi alla superficie. Le assicurazioni aeronautiche.

La garanzia delle obbligazioni; i privilegi aeronautici.

L'ipoteca aeronautica.

Il diritto internazionale aeronautico: legge imperante a bordo dell'aeromobile. Leggi regolatrici dei diritti reali e di garanzia su aeromobili, della responsabilità dell'esercente, dei poteri e dei doveri del comandante, del contratto di lavoro; del trasporto, delle obbligazioni da urto, delle obbligazioni da assistenza, salvataggio e recupero. Competenza giurisdizionale.

Diritto penale aeronautico: delitti e contravvenzioni (cenni).

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

I beni dello Stato; i beni del demanio pubblico. I beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

I contratti ed i servizi in economia: i contratti in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per la trattativa privata. Norme generali sui contratti. I capitolati di oneri. Funzioni consultive, in materia di contratti, del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato.

Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in economia con particolare riguardo alla Aeronautica militare. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio suppletivo.

Bilancio di previsione: il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle entrate. Le varie fasi dell'entrata: accertamento, riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti delle riscossioni e delle tesorerie.

Le spese dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle spese. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento in uso: i manda-

ti diretti, gli ordini di accreditamento, i ruoli delle spese fisse e le forme speciali per le spese di giustizia, per le vincite al lotto e per il debito pubblico.

Azioni e prescrizioni. Ritenute sui pagamenti.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali.

Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato. Classificazione e responsabilità.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato: nozioni generali. La giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile. I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni della Corte dei conti, la esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti.

La Ragioneria generale dello Stato e le ragionerie centrali. Attribuzioni.

Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie. Cenni sulla legge del registro: modalità per la registrazione degli atti, persone obbligate a richiedere la registrazione, oneri della tassa di registro, responsabilità dei pubblici funzionari nel rilascio di atti soggetti a registrazione.

Cenni sulla legge sul notariato: definizione di atto notarile, requisiti dell'atto notarile, menzione, postille.

Atti che possono essere rilasciati in originale. Repertorio degli atti.

Il regio decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, sulla particolari norme in materia di contabilità generale dello Stato nei riguardi dei servizi dell'Aeronautica militare. La legge 22 dicembre 1932, n. 1958, e successive modificazioni, sulle norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti Aeronautici.

STATISTICA

Gli organi specializzati e le fonti statistiche in Italia Definizione della statistica Suo oggetto e mezzi. Tipicità e atipicità dei fenomeni. Caratteristiche del metodo statistico Le leggi statistiche.

Le fasi del metodo statistico La rilevazione dei dati: raccolta delle unità Mezzi per la loro raccolta Dati statistici Periodo della rilevazione. Definizione dell'oggetto Sua descrizione Distinzione della rilevazione Lo spoglio delle unità Classificazioni inerenti Caratteri e loro modalità: distinzioni Variabilità e mutabilità Concetti di continuità e discontinuità Lo spoglio dei dati Sue distinzioni con particolare riferimento allo spoglio meccanico Tabelle statistiche: distinzioni Concetti di intensità e di frequenza.

La funzione statistica Relazioni e distinzioni della funzione matematica Serie e seriazioni. Loro distinzioni.

Le rappresentazioni grafiche Diagrammi Loro distinzioni Istogrammi Diagrammi a scala logaritmica Coordinate polari Cartogrammi Elaborazione dei dati Errori dei dati e perturbazione dei fenomeni Terminologia delle perturbazioni Distinzioni degli errori Ingrandimenti delle classi Perequazioni Medie semplici e ponderate Formula fondamentale Principali tipi di medie Mediana semplice e ponderata Valore modale Principali proprietà delle medie, mediana e moda Media indice, oggettiva e soggettiva Criteri generali per l'impiego dei principali tipi di medie.

Rapporti statistici: vari tipi con particolare riferimento ai numeri indici Elementi che concorrono alla formazione degli indici generali del costo della vita e degli indici dei prezzi all'ingrosso Concetti di variabilità e mutabilità Definizione e tipi di scostamento Principali indici di scostamento semplici e quadratici, assoluti e relativi con particolare riferimento allo scarto quadratico medio Concentrazione di un carattere Indici e curve di concentrazione.

Concetti e scopi dell'interpolazione Cenni sui principali metodi di interpolazione.

Cenni sul calcolo combinatore. Disposizioni, permutazioni e combinazioni. Coefficienti binominali.

Cenni sul calcolo delle probabilità Probabilità totali e composte Frequenza Legge empirica del caso Concetto sulla probabilità delle combinazioni di eventi contrari in prove ripetute Cenni sul binomio di Newton La combinazione tipica Concetto di scarto Scarto quadratico medio teorico Curve di distribuzione con particolare riferimento a quella gaussiana Cenni sullo studio delle relazioni statistiche. Connessione e concordanza.

GEOGRAFIA ECONOMICA

Concetto di geografia economica. L'ambiente naturale. La distribuzione della popolazione. Struttura dell'ambiente umano. Bisogni, risorse e produzione. La distribuzione dei bisogni e della produzione.

L'attività agricola. I fattori naturali e umani, tecnici ed economici. Forme economiche e formazioni agrarie, le imprese per la trasformazione dei prodotti agricoli.

L'attività industriale. La grande industria moderna. Distribuzione e localizzazione delle industrie. Industrie produttrici di energia. Industrie estrattive. Industrie manifatturiere.

L'attività commerciale. Il commercio: sue forme e mezzi. I mercati. Il commercio internazionale e i suoi fattori geografici.

L'attività del traffico. Le basi geografiche della distribuzione e dello sviluppo dei mezzi di comunicazione nel mondo. Il traffico oceanico: i grandi porti e la loro struttura geografica ed economica: i passaggi obbligati del commercio mondiale; i canali di Suez e di Panama, cenni storici e loro importanza economica. Le principali marine del mondo. Le vie di acqua interne. Le grandi arterie ferroviarie internazionali. Le vie rotabili e i trasporti automobilistici. La navigazione aerea: i grandi aeroporti e le principali rotte della navigazione aerea.

Le comunicazioni postali, telegrafiche, telefoniche e marconigrafiche, loro importanza nel commercio mondiale.

I prodotti agricoli di grande consumo alimentare: il grano e gli altri cereali, la barbabietola e la canna da zucchero, l'olivo e le altre piante oleaginose, la vite, i legumi, il caffè, il the e il cacao. I grandi paesi produttori, trasformatori e consumatori. Le industrie relative.

I prodotti agricoli di grande uso industriale: le fibre tessili: il cotone, la canapa, il lino, la juta. Diffusione, correnti il traffico delle materie prime, industria tessile e commercio di manufatti.

I prodotti delle foreste e le industrie derivate. Il caucciù: diffusione, coltivazione e commercio; industria della gomma.

L'allevamento e i suoi prodotti alimentari e industriali: lo allevamento bovino; l'industria e il commercio delle carni bovine fresche, congelate e conservate; i grandi paesi produttori e consumatori. L'industria del latte, del burro e del formaggio. L'allevamento ovino e le sue caratteristiche; la lana, l'industria laniera e la sua distribuzione geografica; il commercio dei prodotti lanieri. L'allevamento dei suini: l'industria e il commercio delle carni suine fresche e salate.

Il gelso e il baco da seta: la seta naturale; l'industria relativa e il commercio mondiale della materia prima dei suoi manufatti.

La pesca: le regioni pescherecce fondamentali; l'industria e il commercio dei prodotti della pesca.

Le basi geografiche della utilizzazione del sottosuolo: i grandi bacini minerari.

I combustibili. Il carbone: sua diffusione. Il petrolio e la sua distribuzione geografica; i paesi produttori, esportatori e importatori; le industrie relative. La lotta mondiale per il petrolio.

L'energia elettrica e le altre forme di energia naturale.

I prodotti minerali (ferro, rame, piombo, stagno, zinco, nichelio, uranio, i metalli preziosi, ecc.); loro distribuzione geografica; i grandi paesi minerari; le industrie di trasformazione: i principali stati per le industrie siderurgiche e meccaniche; il commercio dei prodotti finiti.

Le fibre tessili artificiali. Le materie plastiche e la gomma sintetica.

LINGUE ESTERE

Nell'esame orale facoltativo di lingua estera, il concorrente dovrà dar prova di parlare e scrivere correttamente una o due lingue estere prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo, francese.

Modello di domanda in carta da bollo da L. 500

Al Ministero della difesa Direzione generale personale militare dell'Aeronautica 1° reparto 2ª divisione concorsi 1ª sezione
00100 ROMA

Io sottoscritto nato a (provincia di .) il appartenente al distretto militare di residente (1) n. codice postale (provincia di .) via n. chiedo di essere ammesso al concorso

per titoli e per esami a diciotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 14 luglio 1972.

All'uopo dichiaro sotto mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto o meno agli aumenti dei limiti di età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3);

di non aver riportato condanne penali (4) .,

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso l'università o istituto superiore di nell'anno accademico con la votazione di .,

di trovarmi nella seguente posizione militare (5).

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera

., li

Firma
(per esteso cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6)

---

(1) Luogo di residenza con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Specificare altresì se il concorrente ha diritto ad altri aumenti dei limiti di età.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Dichiara se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva e in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare il motivo del mancato assolvimento degli obblighi di leva, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio il visto del comando di Corpo.

(8957)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Bologna nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquecento posti di conduttore in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 9 del 15 maggio 1972 (Parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 luglio 1970, n. 19088, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Bologna nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquecento posti di conduttore in prova, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1969, n. 17724.

(9052)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Sostituzione di un componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1563 in data 30 marzo 1972, relativo alla costituzione della commissione giudicatrice per il concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Locri e Taurianova;

Visto il telegramma del Ministero della sanità n. 300.VIII-I-67-C/1498, col quale viene comunicato che l'ispettore generale dottor Carmelo Scrofani, designato quale presidente della commissione suddetta, ha rassegnato le dimissioni, e che in sostituzione dello stesso è stato designato l'ispettore generale dott. Francesco Serra;

Decreta:

A modifica del precedente decreto n. 1563 in data 30 marzo 1972, l'ispettore generale dott. Francesco Serra, viene nominato presidente della commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario dei comuni di Locri e Taurianova, in sostituzione dell'ispettore generale dott. Carmelo Scrofani.

Reggio Calabria, addì 30 giugno 1972

Il medico provinciale: LANIA

(9053)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.